

14 giugno - 17 luglio 2013  
h. 9:00 - 19:00 / EXPOAREA

# DESIGN AUTOPRODOTTO 02

MANOLO BENVENUTI

Allestimento **Manolo Benvenuti**

organizzazione e comunicazione ReeDoHub  
reedo@reedo.it  
reedo.it



**Mostra di design del riuso. ExpoArea, Via Rigardara 37-39, 47853 Coriano, Rimini.**  
**Apertura 14 giugno - 17 luglio 2013, lunedì-venerdì ore 9-18.**  
**Inaugurazione 14 giugno ore 18.30.**

**ReeDoHub** propone il secondo capitolo di Design Autoprodotto con **Manolo Benvenuti**, designer che opera nel riuso da diversi anni (i primi lavori esposti sono del 2005). Benvenuti ha una formazione in architettura e la sua scelta dell'autoproduzione e del reuse design è una vocazione immediata, seguita alla laurea in pianificazione territoriale. Nel suo lavoro i materiali assumono un ruolo emergente, dando evidenza a un percorso di ricerca attento e rigoroso.

**Il giorno 22 giugno, nell'ambito della mostra, Manolo Benvenuti terrà un workshop aperto per sperimentare l'autoproduzione. Il workshop richiede una quota di partecipazione di euro 30 ed è a posti limitati. L'assegnazione dei posti è in ordine di prenotazione.**  
**Per prenotazioni contattare reedo@reedo.it**

Nel riuso si tratta sempre materia seconda, che ha già svolto una funzione e, anche quando sono minime, porta tracce di essa. Queste tracce il reuse designer non le cancella totalmente, non fa riciclo, ma le integra in una nuova forma, dà loro un nuovo valore semantico e funzionale. La tecnica del riuso consiste nel dare alla forma primaria una 'piega', una curvatura che non la cancella ma la adatta a una nuova funzione. Pos-

siamo coniare il termine 'curvatura morfologica' come essenza dell'azione di reuse design.

Manolo Benvenuti, in particolare, ha lavorato in modo approfondito con le bottiglie e i contenitori di PET. Si tratta di un materiale ormai tipico del riuso, a partire dai muri di Tadao Ando, che Manolo ha ormai portato ad essere una costante dell'illuminazione spettacolare per eventi e monumenti. Nel 2013, per esempio, ha appeso le sue 'molecole' al Ponte di Tiberio a Rimini. Questa fase dell'evoluzione del reuse design è cruciale, in quanto stiamo assistendo all'ingresso di oggetti di scarto nel repertorio dei materiali classici. E proprio dal lavoro di designer come Benvenuti che questi 'rifiuti' potranno presto essere annoverati tra i 'materiali da costruzione'. Allora avremo definitivamente raggiunto l'obiettivo di sostenibilità al quale il movimento dell'autoproduzione sta mirando. Un lavoro analogo Benvenuti lo sta facendo con i vecchi pneumatici, sui quali opera con procedimenti che ha standardizzato. Nel suo percorso rileviamo, in sintesi, una fase cruciale per l'evoluzione del reuse design. Il problema di questo approccio è infatti il suo nascere fuori del modello produttivo industriale, e quindi fuori dell'industrial design. Tuttavia, negli interpreti che sono veri designer non viene mai meno la ricerca su un modo di produzione che vada verso la mission essenziale del design, vale a dire la diffusione di prodotti funzionali presso un grande numero di utenti. E' per questo che parliamo di autoproduzione: le lavorazioni sulle quali fa ricerca Manolo Benvenuti possono dar vita ad aziende di neo-artigianato e diffondersi in rete, diventando una delle componenti della Terza Rivoluzione Industriale.

L'allestimento è a cura dell'autore, l'organizzazione, la comunicazione e la cura è di ReeDoHub.

ECOAREA sostiene l'evento mettendo a disposizione il suo spazio, esempio di architettura sostenibile.

**ExpoArea** (sede principale di ECOAREA better living) è la prima eco-struttura in Italia dedicata esclusivamente alla Green Economy. Si tratta di un ambiente progettato per lo sviluppo della cultura e dello scambio dove le persone possono incontrarsi e dialogare, interagire concretamente con la sostenibilità, i prodotti green e vari servizi e tecnologie eco-orientate: efficienza energetica, green-building, energie rinnovabili, abitazioni e trasporti sostenibili.

ExpoArea vuole essere la sintesi e la convergenza di esigenze funzionali con la necessità sostenibile di un edificio moderno, a basso impatto ambientale, sia per consumi energetici che per materiali impiegati nella costruzione. Per fornire allo stesso tempo inerzia termica ed isolamento, l'edificio è stato pensato come struttura ibrida, pertanto diviso in due parti che impiegano due sistemi tecnologici: il sistema tradizionale in laterocemento e la tecnologia a secco in legno opportunamente giuntate fra loro ed entrambe conformi alla normativa sismica vigente. Le coperture, sia piane sia inclinate, sono trattate a giardino pensile.

**ExpoArea ospita ReeDoHub presso i suoi spazi espositivi.**

Info:  
reedo@reedo.it  
[www.ecoarea.eu](http://www.ecoarea.eu) - [www.reedo.it](http://www.reedo.it)

